

Il leader socialista all'esecutivo del partito ha indicato cinque temi programmatici tra i quali le riforme istituzionali. Nessun esplicito accenno al presidenzialismo.

Previste modifiche alla legge elettorale per bloccare il referendum sulle preferenze. Balenata l'eventualità oltre che del rimpasto di una successione a palazzo Chigi.

Iotti e Spadolini «No ad elezioni anticipate»



La presidente della Camera Nilde Iotti (nella foto) e il presidente del Senato Giovanni Spadolini hanno entrambi dichiarato ieri la propria contrarietà ad elezioni anticipate.

Altissimo: «Il nodo sono le riforme»

Per il segretario liberale Renato Altissimo il vero nodo da affrontare, nella verifica di governo, sono le riforme istituzionali. Nel corso della Tribuna politica che verrà mandata in onda il prossimo 12 marzo, Altissimo dice fra l'altro che «se nella verifica i partiti della maggioranza non riuscissero a trovare un percorso di convergenza sulla questione delle riforme, l'appuntamento potrebbe anche trasformarsi in un boomerang contro il governo».

Nuovi segretari del Pds a Vicenza, Bari e Verona

Con il 70,7% di sì, il 18,6% di no e il 10,7% di astenuti. A Vicenza è stato eletto Nicola Muraro, con 47 voti favorevoli, 9 contrari, 14 astenuti e una scheda bianca.

Fracanzani (Dc) per un nuovo statuto del partito

«Occorre recuperare il ruolo programmatico del partito, evitando che esso occupi posizioni improprie. Dobbiamo dare spazio e strumenti ai cittadini per contare nei partiti».

«Il Popolo» attacca «Telefono giallo»

Per criticare, su «Il Popolo» in edicola oggi, la trasmissione tv «Telefono giallo», condotta su Rai tre da Corrado Augias, il direttore dell'organo di stampa della Dc, Sandro Fontana, scrive con lo pseudonimo di «Bertoldo» un corsivo intitolato «Volgarità e dolore».

Serra protesta: a Vincino negato l'accesso a Montecitorio

A Vincenzo Gallo, il disegnatore satirico noto come Vincino, è stato negato l'accesso a Montecitorio. Lo ha reso noto a Milano Michele Serra, direttore di «Cuore», del quale Vincino è inviato.

Elezioni Approvato testo contro infiltrazioni criminali

La commissione Affari Costituzionali della Camera ha approvato ieri mattina in sede referente una proposta di legge per la tutela delle elezioni amministrative e regionali dalle «infiltrazioni» malavitose.

Gregorio Pans

Comunicato della Fipi: Alborghetti eletto presidente

Il Cda della Fipi ha preso atto delle dimissioni del presidente on. Armando Sarli, annunciate da tempo agli organi dirigenti del Pds, proprietario della società. Ha pertanto proceduto, presenti in rappresentanza della proprietà, i soci on. M. Stefanini e G. Alborghetti, alla nomina del nuovo presidente nella persona dell'on. Guido Alborghetti.

Il Cda della Società Rinascente ha preso atto delle dimissioni da amministratore delegato della dott.ssa A. Mandelli ed ha provveduto, su proposta del presidente, a nominare come nuovo amministratore delegato il consigliere Amato Mattia.

Il Psi alla verifica senza ultimatum

Ma Craxi non esclude l'ipotesi di un «nuovo governo»

I deputati si schierano contro il voto anticipato

ROMA. Le voci insistenti di elezioni anticipate e le confuse manovre che fanno balenare uno scioglimento anticipato della decima legislatura non hanno convinto solo le segreterie dei partiti politici. E con crescente preoccupazione che deputati e senatori guardano a questa sorta di spaventi di Damocle che, da diversi mesi ormai, incombe sui loro mandati.

Niente ultimatum. Il Psi presenta ad Andreotti un «programma» in 5 punti per «alzare il tono della verifica». C'è l'assenso a modifiche elettorali per bloccare il referendum e manca un esplicito richiamo alla proposta presidenziale.

PASQUALE CASCELLA

ROMA. Cinque punti programmatici multilaterali. Parola di Bettino Craxi all'esecutivo socialista: «Vanno bene per la verifica, per un governo rimpastato, per un nuovo governo e, comunque, possono sempre tornare utili...».

«Non ci andiamo a sedere a quel tavolo per prendere un caffè». A leggere quella piattaforma, però, la contrapposizione risulta alquanto aleatoria. Anzi per quattro quinti sembra addirittura ricalcare le schede in corso di elaborazione a palazzo Chigi.



Il segretario del Psi Bettino Craxi

servizi pubblici e sociali, rafforzare la Repubblica, estendere e consolidare l'autonomia delle Regioni. Manca un esplicito richiamo alla proposta presidenziale europea, il rilancio del ruolo internazionale dell'Italia dopo la fine delle ostilità militari nel Golfo.

La Dc si muoverà sulla riforma elettorale, «sia - precisa il Psi - in relazione ai problemi posti dalla iniziativa referendaria che in rapporto ad esigenze di miglioramento e razionalizzazione del sistema vigente».

«Cento deputati Dc non vogliono la legge, altri trecento non vogliono la fine della legislatura, chissà quanti non vogliono il referendum, ma una delle tre cose bisogna pur farla».

Andreotti: «Ora non vedo nodi inestricabili»

Il commento del capo del governo «I punti di Craxi? Li esaminerò...» Riunita la segreteria della Dc «Niente manovre sul voto anticipato» Forlani: «Si può ancora collaborare»

STEFANO DI MICHELE

ROMA. Elezioni anticipate? Giulio Andreotti abbozza un mezzo sorriso, tanto per far intendere che lui è ben vigile sul «quero» fronte.

«L'esecutivo del Psi si possono discutere. Non vi sembrano un ultimatum? Ma quale ultimatum - replica Antonio Gava - Una cosa così vana mica possono esserle utili».

«L'ho dato conto del suo incontro, la sera precedente, con Craxi, definendolo uno scambio di opinioni sereno e cordiale, con il leader socialista disponibile a trovare soluzioni non traumatiche».

«E Forlani? Per il leader di piazza del Gesù tutto incoraggiava a trovare possibilità di collaborazione».

«L'ho dato conto del suo incontro, la sera precedente, con Craxi, definendolo uno scambio di opinioni sereno e cordiale, con il leader socialista disponibile a trovare soluzioni non traumatiche».

«L'ho dato conto del suo incontro, la sera precedente, con Craxi, definendolo uno scambio di opinioni sereno e cordiale, con il leader socialista disponibile a trovare soluzioni non traumatiche».

«Mi voglio occupare degli ultimi come fece mio padre» Senato, Maria Fida Moro nel gruppo neocomunista

ROMA. Lascio la Dc e come indipendente vado nel gruppo del Movimento di Rifondazione comunista. L'annuncio, a sorpresa, è di Maria Fida Moro che, con una scarna paginetta, ha comunicato al suo capogruppo Nicola Mancino, la propria scelta.

«Una così profonda frattura tra te e il gruppo - almeno per me - è troppo». Se Mancino è di spiaciuto, i neocomunisti sono lieti. Il «benvenuto» è del capogruppo del Movimento, Lucio Libertini, che sottolinea come «da tempo abbiamo apprezzato le posizioni della collega Moro sulle grandi questioni della pace, della giustizia sociale, dell'emancipazione degli umili».

«Città del Vaticano. Il nuovo presidente della Conferenza episcopale italiana è da ieri mons. Camillo Ruini, già nominato dal Papa suo primate, che ha ricevuto il 17 gennaio scorso il pontefice, in quanto vescovo di Roma e primate d'Italia».

Per la presidenza Cei si era parlato anche di una candidatura Biffi Il Papa sceglie monsignor Ruini Guiderà i vescovi italiani

ALCESTE SANTINI

Città del Vaticano. Il nuovo presidente della Conferenza episcopale italiana è da ieri mons. Camillo Ruini, già nominato dal Papa suo primate, che ha ricevuto il 17 gennaio scorso il pontefice, in quanto vescovo di Roma e primate d'Italia».

«Città del Vaticano. Il nuovo presidente della Conferenza episcopale italiana è da ieri mons. Camillo Ruini, già nominato dal Papa suo primate, che ha ricevuto il 17 gennaio scorso il pontefice, in quanto vescovo di Roma e primate d'Italia».

«Città del Vaticano. Il nuovo presidente della Conferenza episcopale italiana è da ieri mons. Camillo Ruini, già nominato dal Papa suo primate, che ha ricevuto il 17 gennaio scorso il pontefice, in quanto vescovo di Roma e primate d'Italia».

«Città del Vaticano. Il nuovo presidente della Conferenza episcopale italiana è da ieri mons. Camillo Ruini, già nominato dal Papa suo primate, che ha ricevuto il 17 gennaio scorso il pontefice, in quanto vescovo di Roma e primate d'Italia».